

# STRATEGIE PER LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO

Maurizio Muraglia  
IC Valderice, 3.5.2017

# LA MOTIVAZIONE: UNA COSTELLAZIONE DI SIGNIFICATI



# LA MOTIVAZIONE NON E' DELL'ALLIEVO MA E' DISTRIBUITA

FAMIGLIA



GRUPPO DEI PARI



ORIENTAMENTO MOTIVAZIONALE  
DELL'ALUNNO

FUORI SCUOLA  
MONDO DEI MEDIA



INSEGNANTI



# IL RUOLO DELL'INSEGNANTE NELLA COSTRUZIONE DELLA MOTIVAZIONE

---

*“L'insegnante non è il primo né tantomeno l'unico responsabile della motivazione degli studenti, né può sempre farsene carico in prima persona. I problemi motivazionali degli studenti sono solo in parte gestibili dagli insegnanti, avendo essi origine e sviluppo [...] in un contesto interno ed esterno alla scuola di cui gli insegnanti e la scuola come istituzione hanno un controllo solo parziale. E tuttavia, la ricerca motivazionale ha dimostrato in modo convincente che certi comportamenti di insegnanti – e genitori – e certi fattori del contesto di istruzione possono rendere, con un'influenza diretta, l'apprendimento e la vita nella classe un'esperienza positiva e appagante per tutti gli studenti, mentre altri possono indurli a ritrarsene o comunque ad affrontare l'uno e l'altra in modo poco adattivo e proficuo”*

(P.Boscolo, La fatica e il piacere di imparare, 2012)

## MOTIVAZIONE E LINGUAGGIO

---

*“Vogliamo sottolineare la prospettiva discorsiva della motivazione: la motivazione come discorso, che nasce e si sviluppa nelle interazioni verbali tra lo studente e le persone che contano per lui/lei e da cui lo studente impara a valorizzare certe attività e svalutarne altre, e a usare il linguaggio dell’insegnante per creare o rafforzare o indebolire una certa idea di se stesso”*

(P.Boscolo, La fatica e il piacere di imparare, 2012)

## IL LINGUAGGIO MOTIVAZIONALE

---

- ASSEGNARE E DESCRIVERE UN COMBITO
- AFFERMARE O CONDIVIDERE L'AUTORITA'
- SOTTOLINEARE L'IMPORTANZA DI UN' ATTIVITA'
- RICONOSCERE LO SFORZO DEGLI ALLIEVI
- ORGANIZZARE E DARE SENSO AL LAVORO DEL GRUPPO
- EFFETTUARE LA VALUTAZIONE



# MOTIVAZIONE E METACOGNIZIONE

---

FATTORI INTEGRATI DETERMINANTI  
L'ORIENTAMENTO MOTIVAZIONALE  
DELL'ALLIEVO:

- MOTIVAZIONE COME RAPPRESENTAZIONE
- MOTIVAZIONE COME AUTOREGOLAZIONE  
DELL'APPRENDIMENTO
- MOTIVAZIONE (INTRINSECAMENTE INTESA)  
COME ATTIVAZIONE DELL'INTERESSE

# MOTIVAZIONE COME RAPPRESENTAZIONE

---

MOTIVAZIONE COME RAPPRESENTAZIONE DI:

- ✓ **obiettivi e risultati del comportamento:**

sviluppare la propria competenza ---- atteggiamento costruttivo verso esiti negativi

VS.

avere una bella prestazione ---- atteggiamento rinunciatario verso esiti negativi

- ✓ **capacità di affrontare compiti di apprendimento**
- ✓ **aspettative risultati futuri**

influenze sulla rappresentazione: famiglia -  
gruppo dei pari - clima scolastico

# MOTIVAZIONE COME AUTOREGOLAZIONE

---

- usare la volontà
- sapere chiedere aiuto
- resistere alle distrazioni

# MOTIVAZIONE COME ATTIVAZIONE DELL'INTERESSE

---

## CONNOTATI DELL'INTERESSE

- ✓ Messa a fuoco dell'attenzione
- ✓ Aumento del funzionamento cognitivo
- ✓ Coinvolgimento affettivo
- ✓ Reattività a situazioni significative
- ✓ Obiettivi di padronanza vs. di prestazione

# MOTIVAZIONE INTRINSECA ED ESTRINSECA

---

## CONTROLLO ED AUTODETERMINAZIONE

### CONTROLLO (mot. estrinseca)

regolazione esterna (imperativo eteronomo)

regolazione interna (imperativo autonomo)

### AUTODETERMINAZIONE (mot. intrinseca):

volontà

operatività

autonomia

coinvolgimento

L'acquisizione motivazionale procede dal controllo  
all'autodeterminazione. Il risultato è

L'INTERIORIZZAZIONE

# BISOGNI SOGGIACENTI ALL'INTERIORIZZAZIONE

---

- ✓ **competenza**: voler essere efficaci nel proprio ambiente
- ✓ **autonomia**: esercitare volontà e spirito di iniziativa
- ✓ **socializzazione**: provare affettività positiva

# IL BISOGNO DI COMPETENZA

---

- ✓ legato all'apprendimento per scoperta
- ✓ impossibile da realizzare *pienamente* a scuola
- ✓ più vivo nei primi anni di scuola
- ✓ più difficile nei contesti successivi, più controllati da:
  - valutazione
  - gestione della disciplina
  - scansione rigida orari

# DALL'ESTRINSECO ALL'INTRINSECO

---

- Regolazione **esterna**: studio una certa materia per dovere imposto
- Regolazione **introiettata**: studio una certa materia per dovere morale
- Regolazione per **identificazione**: studio una certa materia che non mi piace perché è importante per i miei obiettivi
- Regolazione **integrata**: studio una certa materia perché mi sono convinto fortemente della sua importanza
- Motivazione **intrinseca**: studio una certa materia perché mi interessa e mi stimola ad imparare

# MOTIVAZIONE E DISCIPLINE

---

“L’allievo va aiutato a cogliere il significato di una disciplina là dove non sembra esservi spazio per comportamenti intrinsecamente motivati” (Boscolo)

La sfida è sui contenuti culturali  
della scuola